



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 3 DEL 04/01/2016

Il Direttore Generale, Dott. Enrico Desideri
su proposta della struttura aziendale
USL7 - Staff della Direzione Aziendale

adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Responsabile della struttura proponente: Ghelardi Francesco

Responsabile del procedimento: Ghelardi Francesco



Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento sottoscrive la proposta di delibera di pari oggetto con num. Provv. 2

Hash .pdf (SHA256):

2cff64a08a90a4f87e4bcb4ec35ba9935fc902387ddfe84663619430f16567dc

Hash .p7m (SHA256):

1a44302a4c90391c42fb80eadc6a1580c5af45926ae72ce5350a0446562b663f



IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che questa Azienda ha come obiettivi primari:

-adottare politiche, comportamenti e soluzioni che esprimano la piena consapevolezza del proprio coinvolgimento nella predisposizione delle misure organizzative necessarie alla prevenzione della corruzione;

-affrontare la prevenzione della corruzione attraverso la trasparenza completa dell'attività amministrativa, la promozione dell'etica e dell'integrità e la formazione delle persone che operano nella Azienda unità sanitaria locale Toscana sud-est, compresi i collaboratori a qualsiasi titolo;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nei seguenti atti:

- D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale Toscana n.40/2005 e ss.mm.ii. che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;
- Legge Regionale n.28/15 "Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale";

VISTA la legge regionale 84/2015 recante il riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del sistema sanitario regionale, che introduce modifiche ed integrazioni alla Legge regionale n. 40/2005 ed abroga, a far data dal 31/12/2005, la Legge regionale n. 28/2005;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli della legge regionale 84/2015:

- art 87, in base al quale il Commissario delle tre aziende sanitarie locali 7, 8 e 9 assume le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. Toscana Sud Est a decorrere dal 01/01/2016, per il tempo necessario all'espletamento delle attività di nomina previste dalla legge e comunque non oltre il 29 febbraio 2016;
- art. 83, comma 6, che prevede che le nuove aziende adottino lo Statuto e gli altri regolamenti interni necessari a dare attuazione alla nuova organizzazione entro il 30/6/2016;
- art. 83, comma 7, che prevede che, limitatamente al tempo necessario ad attivare le iniziative utili per l'avvio dei nuovi modelli organizzativi, l'operatività dei servizi sia garantita dagli assetti organizzativi delle aziende unità sanitarie locali soppresse;

VISTA la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

RICHIAMATI i decreti attuativi della suddetta legge ed in particolare:

1. il D.lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
2. il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001,



-
3. il D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”,
 4. il D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”,
 5. il D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”,
 6. la legge 124 del 2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione”;

VISTA la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

VISTA la recente determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28/10/2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione” che riassume e chiarisce, sulla base di precedenti interventi interpretativi dell’ANAC stessa, i criteri di scelta del Responsabile;

CONSIDERATO che i suddetti criteri sono volti ad assicurare che il Responsabile sia un dirigente stabile dell’amministrazione, con un’adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa;

PRESO ATTO che nella determinazione n. 12 del 28/10/2015 l’ANAC invita le pubbliche amministrazioni a dotarsi di specifiche misure dirette ad assicurare che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolga il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo dai possibili ritorsioni;

CONSIDERATO che in attuazione dell’art. 8 della Legge Regione Toscana 16/3/2015 n. 28, a far data dal 1/01/2016 è stata istituita l’Azienda unità sanitaria locale Toscana sud-est mediante la fusione delle Aziende unità sanitarie locali 7 di Siena, 8 di Arezzo e 9 di Grosseto;

TENUTO CONTO inoltre che, come ricordato nella determinazione ANAC n. 12/2015, nel corso dell’anno 2016 verrà pubblicato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO pertanto, anche in attesa della pubblicazione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, di dover rinviare l’adozione di misure volte ad assicurare una posizione di indipendenza dall’organo di indirizzo del Responsabile;

VISTO l’art. 1 co. 7 della L. 190/2012 che prevede che in ciascuna amministrazione sia nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO della complessità e della portata degli obblighi e dei compiti che la suddetta normativa riserva al ruolo sopra citato, individuati in particolare dall’art. 1 co. 8-9-10 della Legge 190/2012, dai successivi decreti attuativi e dall’ANAC;



CONSIDERATO che per l'assetto organizzativo attuale, determinato dalla legge Regionale sopra richiamata, non è possibile individuare un soggetto cui poter affidare, in via esclusiva e definitiva, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione transitorio, fino alla definizione normativa ed organizzativa degli assetti dell'Azienda unità sanitaria locale Toscana sud-est;

TENUTO CONTO dei requisiti e della professionalità richiesti per lo svolgimento del suddetto incarico con particolare riferimento all'assenza di un possibile conflitto di interessi e di incompatibilità derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali alle quali, il soggetto da individuare, è preposto;

PRESO ATTO dell'esperienza professionale e formativa in materia di anticorruzione del Dr. Onofrio Marcello, dirigente amministrativo di ruolo di questa Azienda;

ATTESO pertanto di poter individuare il Dr. Onofrio Marcello quale Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Azienda Unità sanitaria locale Toscana sud-est;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 co. 8 della L. 190/2012 è obbligo del Responsabile proporre all'organo di indirizzo il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la relativa adozione;

PRESO ATTO che, entro il 31 gennaio di ogni anno è obbligatorio procedere all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

RITENUTO necessario procedere tempestivamente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione al fine di garantire sia il corretto adempimento degli obblighi sopra evidenziati che la separazione del Responsabile dall'organo di indirizzo;

ATTESO di dover comunicare la suddetta nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO inoltre necessario dover garantire nella fase transitoria, con successivo atto, un adeguato supporto e collaborazione da parte dei responsabili della prevenzione della corruzione delle ex tre Aziende sanitarie locali e dei loro collaboratori amministrativi, al fine di consentire allo stesso di assolvere i compiti nel rispetto dei termini previsti dalle normative citate;

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile onde rispettare i termini previsti dalla normativa e garantire la tempestiva messa in atto delle misure previste dall'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (Determinazione ANAC n.12/2015);

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente premessa



DELIBERA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di **NOMINARE** il Dr. Onofrio Marcello quale Responsabile della prevenzione della corruzione della Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Sud Est in ottemperanza all'art. 1 co. 7 della Legge n. 190/2012 fino al 31/12/2016 e salvo nuova nomina per intervenuta definizione normativa ed organizzativa degli assetti dell'Azienda unità sanitaria locale Toscana sud-est;
- 2) di **RINVIARE** a successivi atti:
 - a) l'adozione di misure volte ad assicurare una posizione di indipendenza dall'organo di indirizzo del Responsabile;
 - b) l'individuazione e la nomina di una task force di supporto e collaborazione composta nel suo nucleo minimo di base dai Responsabili della prevenzione della corruzione delle ex tre Aziende sanitarie locali e loro collaboratori amministrativi;
- 3) di **DARE MANDATO** alla/alle struttura/e indicate nel frontespizio di compiere gli adempimenti di rispettiva competenza, conseguenti alle decisioni assunte con la presente deliberazione, compresa la comunicazione della suddetta nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle forme da quest'ultima indicate;
- 4) di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante la necessità di procedere con urgenza ed avviare le iniziative e le attività previste dalla normativa di riferimento, citata in premessa;
- 5) di **DARE ATTO** che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dr. Francesco Ghelardi;
- 6) di **INCARICARE** la U.O. Affari Generali:
 - di provvedere alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 32, comma 1°, della legge n. 69/2009, consultabile sul sito WEB istituzionale all'indirizzo http://wei.uslsudest.toscana.it/albo_pretorio/public/;
 - di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 40/05;
 - di comunicare l'avvenuta pubblicazione del presente atto al Responsabile del procedimento;
- 7) di **INCARICARE** il Responsabile del Procedimento dell'invio della deliberazione esecutiva alle strutture indicate nel frontespizio.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA SUD-EST
(Dr. Enrico Desideri)

